

Usa, caro-vita tallone d'Achille per Trump verso midterm: anche carta igienica diventa un caso

Descrizione

(Adnkronos) -

Il costo della vita si preannuncia come uno dei principali problemi per Donald Trump e il Partito repubblicano in vista delle elezioni di midterm, ormai distanti meno di dieci settimane. Dal prezzo di benzina e generi alimentari fino a quello della carta igienica, tornata al centro dell'attenzione per i timori di rincari legati alla guerra commerciale con il Canada, l'aumento dei costi rischia di pesare sulle possibilità del Gop di conservare le proprie maggioranze al Congresso. Secondo l'ultimo All-America Economic Survey di Cnbc, il prezzo di cibo e generi alimentari rappresenta la principale preoccupazione degli elettori e su questo tema i democratici vantano sette punti di margine sui repubblicani. Una vulnerabilità che i vertici del Gop non sembrano voler riconoscere: Trump continua a sostenere che il termine "affordability", inteso come accessibilità economica, sia stato inventato dai democratici per attaccarlo, mentre secondo il vicepresidente JD Vance i generi alimentari costano quello che costano.

A preoccupare i repubblicani è soprattutto il rischio che il malcontento economico si traduca in una sconfitta elettorale ben più ampia del previsto. Secondo Politico, nel Midwest il Gop è in difficoltà soprattutto negli Stati agricoli, dove dazi, caro-diesel e aumento dei costi dei fertilizzanti stanno mettendo sotto pressione gli agricoltori. "E' in guai seri nelle aree rurali" ha ammesso il senatore repubblicano del North Dakota Kevin Cramer "Trump in quanto Trump, e Trump siamo noi. Non sono molto ottimista". I timori si estendono però anche oltre il Midwest, con segnali negativi dal Maine all'Alaska e in alcuni Stati del sud. Tra i timori degli strateghi del partito ci sono proprio l'elevato costo della vita, l'impopolarità di Trump tra gli elettori centristi e il maggiore entusiasmo dell'elettorato democratico.

A diventare un simbolo particolarmente concreto delle preoccupazioni degli americani per il caro-vita è ora la carta igienica. Secondo quanto riportato da Ms Now, il prodotto è tornato al centro dell'attenzione per i possibili rincari provocati dalla guerra commerciale con il Canada: Ottawa è il principale fornitore estero degli Stati Uniti e le importazioni canadesi di carta igienica sono ora soggette a dazi del 50%, insieme a fazzoletti, carta da cucina e tovaglioli. Il rischio di una vera e propria carenza appare tuttavia limitato: le importazioni rappresentano appena il 5% del consumo americano grazie alla forte produzione interna, che fa degli Stati Uniti il secondo produttore mondiale dietro la Cina. I prezzi stanno comunque aumentando, soprattutto per effetto dell'inflazione generale e dei maggiori costi di materiali, produzione e trasporto, legati anche alla guerra in Iran.

La carta igienica, bene di uso quotidiano praticamente in ogni famiglia, potrebbe così trasformarsi in un indicatore particolarmente immediato del malessere economico degli elettori, facendo riaffiorare anche il ricordo delle corse agli acquisti e degli scaffali vuoti durante la pandemia del 2020. La Casa Bianca ha minimizzato le preoccupazioni: il rappresentante americano per il Commercio Jamieson Greer, riferendosi alla guerra commerciale con il Canada, ha assicurato che "non c'è alcuna possibilità che possa realmente incidere sul benessere degli Stati Uniti". Per i repubblicani, tuttavia,

il rischio Ã che minimizzare il problema alimenti la percezione di una Casa Bianca distante dalle difficoltÃ quotidiane degli americani, proprio mentre i democratici cercano di trasformare il caro-vita nel principale terreno di scontro della campagna per i midterm.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 1, 2026

Autore

redazione

default watermark